



# **CRITICITA' DEL SISTEMA DELLE A.M.P. ITALIANE E PROBLEMATICHE DI GESTIONE:**

## **IL CASO DELL' A.M.P. DI TAVOLARA PUNTA CODA CAVALLO**

*Dr. Augusto Navone*

*Direttore A.M.P. Tavolara Punta Coda  
Cavallo*



*Consorzio di Gestione Area Marina Protetta - Tavolara Punta Coda Cavallo*



*Le aree marine protette sono istituite ai sensi delle leggi n. 979 del 1982 e n. 394 del 1991 con un Decreto del Ministro dell'ambiente che contiene la denominazione e la delimitazione dell'area, gli obiettivi e la disciplina di tutela a cui è finalizzata la*

**protezione**

## **CRITICITA' DEL SISTEMA:**

- **Eterogeneità degli enti gestori**
- **Assenza di una programmazione finanziaria pluriennale**
- **Insufficienza di risorse economiche**
- **Mancanza di risorse specifiche per il personale**
- **Problematiche di gestione del demanio marittimo**
- **Conflittualità con gli attori sociali** (pesca, turismo, .....
- **Assenza di integrazione dei livelli di protezione fra mare e entroterra**

## ***Eterogeneità degli enti gestori***

***La gestione delle aree marine protette è affidata a:***

- 1.enti pubblici***
- 2.istituzioni scientifiche***
- 3.associazioni ambientaliste riconosciute***
- 4.consorzi***

***L'affidamento avviene con decreto del  
Ministro dell' Ambiente, sentiti la regione e  
gli enti locali territorialmente interessati.***

## *Le risorse economiche delle AMP*

**Il sistema di finanziamento delle Aree Marine Protette in Italia può essere così semplificato (schema 2008):**



**La programmazione finanziaria è esclusivamente annuale**

## **SUDDIVISIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTI E INVES**

**A Tutela Ambientale**

**B Valorizzazione delle risorse naturali**

**C Divulgazione e diffusione delle conoscenze  
ambientale**

**D Educazione**

**E Interventi per la realizzazione  
di Programmi di ricerca  
scientifiche**      **Promozione dello  
sviluppo sostenibile**

## SOMME STANZIATE NELLA FINANZIARIA

### Spese Incomprimibili

- Spese Istituzionali
- Spese per la direzione
- Oneri aggiuntivi per il personale
- Costi di Amministrazione
- Spese per la manutenzione obbligatoria
- Spese per i servizi

### Interventi e Investimenti

- Complessità Territoriale 35 %
- Impatto Antropico 35 %
- Efficienza Gestionale 30 %

## A - COMPLESSITÀ TERRITORIALE

- Estensione della costa (Km) 45 %
- Superficie del mare (Ha) 45 %
- Numero di Comuni 10 %

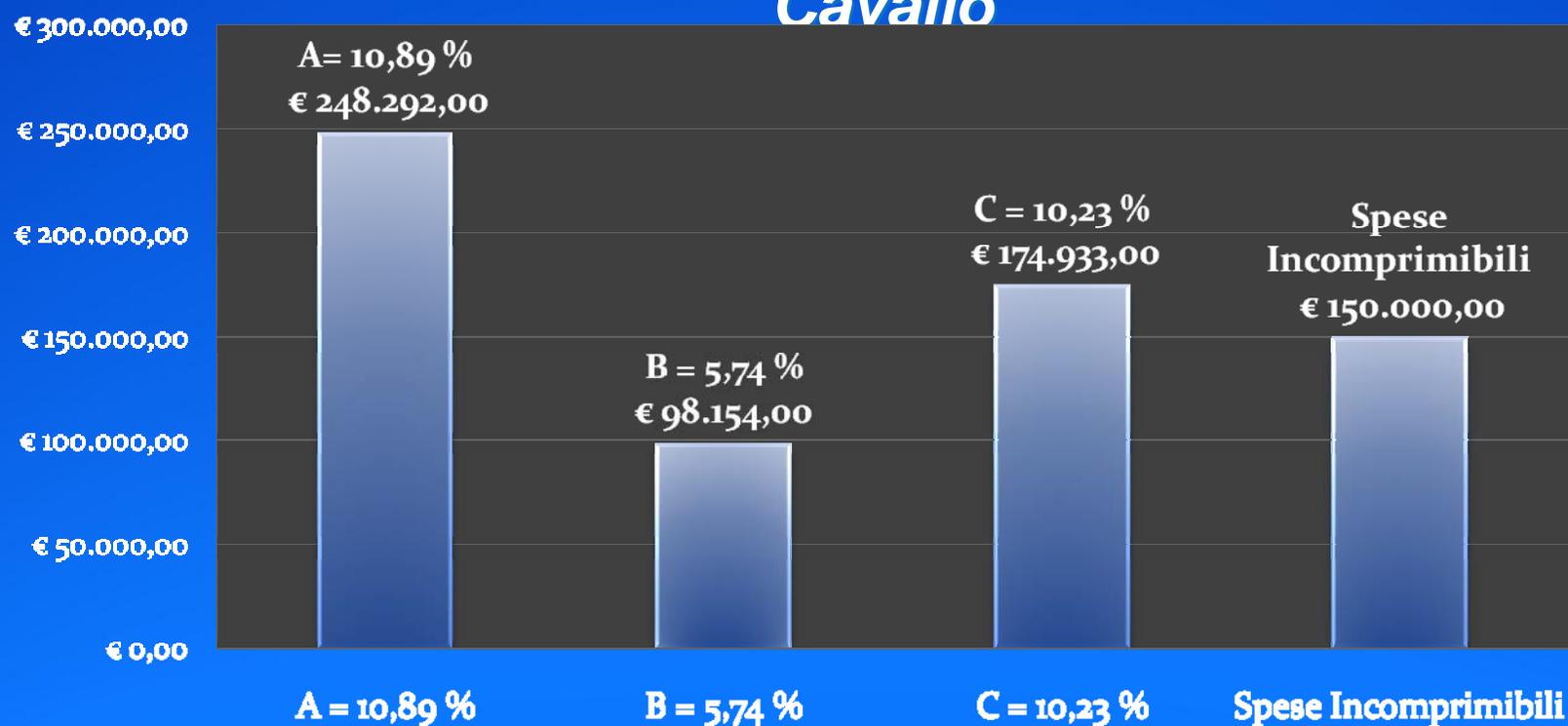
## B - IMPATTO ANTROPICO

- Popolazione residente  
nella parte costiera 50 %
- Capacità degli esercizi ricettivi 50 %

## C - EFFICIENZA GESTIONALE

- Presenza della Certificazione di Qualità 25 %
- Protocollo ASPIM 25 %
- Capacità di spesa (ultimo consultivo) 50 %

## RIPARTO FINANZIARIO 2008 A.M.P. di Tavolara Punta Coda Cavallo



- **Mancanza di risorse specifiche per il personale che separa gli enti gestori di un'area marina protetta dagli enti gestori delle aree protette terrestri**

**articolo 8 della legge 179 del 2002**

**ai primi è preclusa la possibilità di dotarsi di proprio personale, anche solo con competenze amministrative, e l'attività di gestione deve essere portata avanti contando esclusivamente sulla disponibilità di personale da dedicare alla**

**bisogna da parte dell'ente gestore.**

## Legge 31 luglio 2002, n. 179 "Disposizioni in materia ambientale"

### ART. 8.

*(Funzionamento delle aree marine protette).*

1. I soggetti gestori di ciascuna area marina protetta, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, individuano la dotazione delle risorse umane necessarie al funzionamento ordinario della stessa, quale elemento essenziale del rapporto di affidamento, e la comunicano, per la verifica e l'approvazione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

2. ....

**3. Le spese relative alle risorse umane, destinate al funzionamento ordinario delle aree marine protette di cui ai commi 1 e 2, sono a carico dei rispettivi soggetti gestori e non possono comunque gravare sui fondi trasferiti ai medesimi soggetti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.**

## ***Il demanio marittimo Accordo 14 luglio 2005***

***Conferenza Unificata. Intesa, ai sensi dell'articolo  
8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in  
materia di concessioni di beni del demanio  
marittimo e di zone di mare ricadenti nelle aree  
marine protette.  
(Repertorio n. 863/CU).***

## Art. 1. **Il demanio marittimo**

### **Disciplina delle concessioni demaniali nelle aree marine protette**

1. Ai fini del rilascio da parte delle regioni, o degli enti locali cui siano state da esse conferite le funzioni, dei provvedimenti relativi alla concessione di beni del demanio marittimo e di zone del mare ricadenti nelle aree marine protette individuate dall'art. 31 della legge 31 dicembre 1982, n. 979 e dall'art. 36 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche e integrazioni, rileva la zonazione prevista nei singoli decreti istitutivi delle aree marine protette, suddivise in zone sottoposte a diverso regime di tutela tenuto conto delle caratteristiche ambientali e della situazione socio-economica ivi presenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 4. In particolare: .....

# **Conflittualità con gli attori sociali**

**Le Aree Protette Italiane nascono in territori dove la presenza dell'uomo è importante e storicamente radicata**

**Le interazioni con il contesto sociale ed economico sono costanti e spesso conflittuali**

**La pesca nelle Aree Marine può rappresentare un elemento di criticità**

**Ulteriori problemi nascono nell'interazione tra Aree Protette e iniziative di sviluppo della fascia costiera**

# **Conflittualità con gli attori sociali**

***In risposta a queste  
problematiche l'Ente Gestore  
promuove soluzioni improntate ad  
un criterio di sostenibilità***

***È importante che le regole siano chiare e  
ben definite e nascano da un processo  
partecipativo che coinvolga la comunità  
locale rispondendo a reali esigenze di  
gestione***

## **Assenza di integrazione dei livelli di protezione fra mare e entroterra**

**La governance  
territoriale delle Aree  
Marine Protette è limitata  
al mare e alla fascia  
costiera demaniale**

**Molte problematiche  
ambientali che si  
manifestano in mare  
hanno origini negli  
ambienti terrestri**

**Per una protezione veramente efficace nelle Aree  
Marine Protette è indispensabile una pianificazione ed  
una programmazione, nelle aree terrestri, che tenga  
conto delle esigenze di conservazione dell'ambiente  
marino**

# Come sta operando l'A.M.P. di Tavolara Punta Coda Cavallo

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DELLE  
CONOSCENZE CHE HANNO PORTATO  
ALL'ISTITUZIONE DELL'A.M.P.



REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE



Quadro di riferimento  
socioeconomico



Quadro di riferimento  
ambientale



Interventi ed indicazioni  
per la gestione

# IL PIANO DI GESTIONE

**Il PDG è uno strumento dinamico in continuo aggiornamento, essenziale per un corretto**

**funzionamento dell' AMP.**  
**Il PDG prevede:**

- **Azioni e monitoraggi finalizzati al mantenimento e all'incremento della biodiversità**
- **Monitoraggio degli aspetti socioeconomici della gestione**
- **Azioni ed interventi per la tutela della pesca locale**
- **Percorsi condivisi con gli attori sociali in vista di obiettivi comuni**
- **Gestione sostenibile del demanio marittimo**
- **Azioni di educazione ambientale rivolte alla comunità locale ed ai visitatori**
- **Promozione di un turismo ecosostenibile**

**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta - Tavolara Punta Coda Cavallo**

# **IL REGOLAMENTO DELL'AREA MARINA**

***Il Piano di Gestione utilizzato come strumento adattativo e in continuo divenire ha consentito di costruire la cornice concettuale e di contenuti per la predisposizione del regolamento definitivo***

***Il regolamento definitivo deve essere comunque inteso come uno strumento flessibile in grado di adattarsi a situazioni temporanee dettate dalle esigenze di tutela***



AREA MARINA PROTETTA  
**TAVOLARA**  
PUNTA CODA CAVALLO



*Ministero dell'Ambiente  
della Tutela del Territorio e del Mare*

***Ai fini della protezione è importante  
l'organizzazione della gestione, per  
evidenziare le criticità del sistema***

***DIAMO ORDINE ALLA QUANTITA' PER  
SVILUPPARE QUALITA'***



*Consorzio di Gestione Area Marina Protetta - Tavolara Punta Coda Cavallo*

